

CASA

la Repubblica della Donna



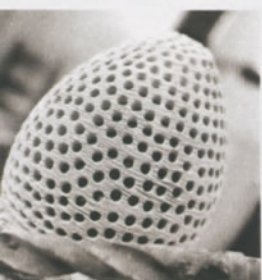
Design & Business

**I LOCALI
DEL DESIDERIO**

Tendenze
**PASSATO NORDICO
E FUTURO BAROCCO**

Hotel Segreti
**DOVE VANNO
IN VACANZA
GLI ARCHITETTI**

**CHI HA PAURA
DEL DÉCOR?**



Dall'alto, Renzo Buttazzo all'opera nella casa-laboratorio leccese; alcune lampade e mobili-scultura di Petre. Sotto, Sabrina Delfino tra gli ingredienti dei suoi saponi.



La forza DELLE IDEE

Lavorati con sapienza dalle mani di due artigiani del sud: oggetti di polvere, aromi e pietra che hanno un altro valore di **Giuliana Zoppis**

Spaccature irregolari pulsano nella pietra, fori concentrici lasciano filtrare la luce, lastre sottili di sabbia pietrificata si sovrappongono in chiaro-scuro. Sono le forme inedite in bianca pietra leccese che nascono dalle mani tenaci di Renzo Buttazzo e danno vita a complementi d'arredo, mobili, lampade. «Li creo osservando la natura della mia terra: è lei l'artista», racconta l'artigiano che lavora la pietra dalla metà degli anni '80 e che nel 1991 ha fondato Petre, un laboratorio-casa immerso nella campagna dell'entroterra leccese, dove vive con Lara. Molti i riconoscimenti italiani ed esteri, per una produzione limitata che va in mostra nelle migliori esposizioni del design e della moda e che compone materici allestimenti nelle showroom di grandi firme, da Armani a B&B. Oltre 50 i punti vendita. Menhir e dolmen le sagome più caratteristiche, ma anche sensuali silhouette contemporanee, scultorei anemoni di mare, spugne pietrificate. Buttazzo lavora tra i candidi blocchi di cava e li plasma, con l'ausilio di strumenti a volte antichi, altre nuovi, forgiati espressamente per le sue lavorazioni. Petre è a Lecce, tel. 0832-331388; www.petre.it.

SOAP OPERA

Da Milano a Catania, passando per Londra. È il percorso creativo di Sabrina Delfino, artista-artigiana del sapone. Prima di questo Sabrina faceva oggetti e accessori dal design minimal-bohémien: parasoli da spiaggia, buffi cappelli da pioggia, grembiuli da lavoro. Poi un giorno, a Covent Garden, scopre una vetrina con saponi di ogni genere, forma, profumo, colore. La memoria e la mente s'illuminano. Immagini di anziane donne di Sicilia che ricavano saponi dagli avanzi di cucina, con cenere e aromi. Forme grezze e pure. Nasce la voglia di cambiare, recuperando la tradizione creativa della sua amata isola. Un anno a studiare e ispirarsi, i primi esperimenti col babbo, in cantina, e poi via con una produzione tutta personale. Raffinatissima e naturale. Saponi a base di olio d'oliva extravergine, polveri vulcaniche e officinali, terre, fiori. Idratanti, protettivi, rigeneranti. Sabrina affitta una casetta di fronte al mare, tra aranci, zolfatara e limoni: qui crea la nuova azienda e conquista una vasta clientela europea e statunitense. «Sa di sapone» è a Catania, tel. 095 7463579; www.sadisapone.com.

